

Notizie sugli autori

PAOLO CARUSI insegna Storia contemporanea presso il Dipartimento di Studi Umanistici di “Roma Tre”. È membro del Comitato scientifico delle riviste «Roma moderna e contemporanea» e «Studium». Tra i suoi lavori: *Superare il trasformismo. Il primo ministero di Rudinì e la questione dei partiti “nuovi”*, Studium, Roma 1999; *La democrazia schiacciata. Scipione Borghese deputato e politico nell'Italia giolittiana*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2011; *I partiti politici italiani dall'Unità ad oggi*, Studium, Roma 2001, 2008, 2015.

EUGENIO DI RIENZO, ordinario di Storia moderna presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Roma “La Sapienza”, è direttore della «Nuova Rivista Storica». Tra i suoi recenti lavori ricordiamo: *Napoleone III*, Salerno Editrice, Roma 2010; *Il Regno delle Due Sicilie e le Potenze europee*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2012; (insieme a E. Gin), *Le Potenze dell'Asse e l'Unione Sovietica, 1939-1945*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2013; *Afghanistan. Il «Grande Gioco», 1914-1947*, Salerno Editrice, Roma 2014; *Il conflitto russo-ucraino. Geopolitica del nuovo (dis)ordine mondiale*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2015; *Il “Gioco degli Imperi”. La Guerra d'Etiopia e le origini del secondo conflitto mondiale*, Società Editrice Dante Alighieri, Roma 2016; *L'Europa e la «questione napoletana». 1861-1870*, D'Amico Editore, Nocera Superiore 2017. È in uscita, per sua opera, una biografia di Galeazzo Ciano.

JOST DÜLFFER is Professor of Modern History at the University of Cologne, Germany. His main research fields are: international relations in the 19th and 20th century, historical peace research, German contemporary history. He is working now on the early years of German foreign intelligence (BND) after World War II.

MONICA FIORAVANZO, professore associato di storia contemporanea (Università di Padova); visiting professor alla FU di Berlino e all'IFZ di Monaco, si è occupata di élites politiche, di rapporti fra fascismo e nazismo, e di storia delle donne. Fra i lavori più recenti, «La Repubblica sociale italiana fra realtà e utopia», in Id., C. Fumian, *1943. Strategie militari, collaborazionismi, Resistenze*, Roma 2015 e «En deçà et au-déla du mur. Femmes, politiques et sociétés dans la presse féminine de gauche en France, Italie et RDA de 1968 à la fin des années 1970», in F. Berger, A. Kwaschik, *La "condition féminine". Feminismus und Frauenbewegung im 19. und 20. Jahrhundert*, Stuttgart 2016.

ELISA FIORUCCI insegna dottrine della comunicazione presso la Florence University of the Arts. Dopo la laurea in Relazioni Internazionali ha conseguito il dottorato in “Cooperazione alla pace e allo sviluppo” presso l’Università per Stranieri di Perugia con una tesi dal titolo “l’Unesco e le relazioni culturali internazionali. Il caso di The Slave Route Project”. È membro del Comitato Giovani della Commissione Nazionale italiana per l’Unesco.

MARIELE MERLATI è ricercatrice di Storia delle relazioni internazionali presso l’Università degli Studi di Milano. Tra i suoi interessi di ricerca: la politica degli Stati Uniti nel sud dell’Asia nel secondo dopoguerra; la dimensione internazionale dell’Italia tra gli anni Settanta e Ottanta del XX secolo; la criminalità organizzata internazionale in prospettiva storica. Tra le sue pubblicazioni, *Gli Stati Uniti tra India e Pakistan: gli anni della Presidenza Carter*, Carocci, Roma 2009; «Gli Stati Uniti, il Pakistan e la questione afghana: Il “fattore Cina” (1978-1979)», in S. Dossi, E. Giunchi, F. Montessoro (a cura di), *L’Asia tra passato e futuro: scritti in ricordo di Enrica Collotti Pischel*, Giuffrè, Milano 2014; *La storia internazionale e la criminalità organizzata*, «Rivista di studi e ricerche sulla criminalità organizzata», vol. 1 (1), luglio 2015.

WILLIAM MULLIGAN is an associate Professor of history at University College Dublin. He specialises in international history between 1870 and 1945. His most recent book is *The Great War for Peace*, Yale University Press, New Haven 2014.

PIERPAOLO NACCARELLA è maître de conférences in Civilisation italienne contemporaine all’Università Paris-Est Créteil. Attualmente si occupa della decolonizzazione vista attraverso la stampa del Partito comunista italiano. Ha recentemente pubblicato *La rébellion contre le*

fascisme des "frondistes de gauche" dans leurs ouvrages autobiographiques (1944-1946), «Crisol», n° 20, 2016, e *Aux origines d'un modèle interprétatif. Il lungo viaggio de Ruggero Zangrandi et ses premiers critiques (1948-1949)*, «Quaderna», n° 3, 2016.

ILARIA ROMEO, dottoressa in Scienze politiche e Scienze archivistiche e librerie, è responsabile dal 2010 dell'Archivio storico della Cgil nazionale. Ha curato numerosi inventari e scritto tra l'altro *Una questione capitale: Di Vittorio in Campidoglio 1952-1957*, Ediesse, Roma 2015; *L'itinerario di Bruno Trentin: archivi, immagini, bibliografia*, Ediesse, Roma 2015; *Gli anni Sessanta, la Cgil, la costruzione della democrazia*, Ediesse, Roma 2016; *L'assedio di Firenze*, Chillemi editore, Roma 2016; *Luciano Lama: il sindacalista che parlava al paese*, Ediesse, Roma 2016; *Il viaggio di Mario Didò verso la costruzione di un'Europa sociale*, Lithos, Roma 2017; *Bruno Trentin, dieci anni dopo*, Ediesse, Roma 2017.

GEORGES-HENRI SOUTOU is Emeritus Professor at Paris-Sorbonne (Paris IV) University and member of the Institut de France. He is the chairman of ISC (Institut de Stratégie et des Conflits) and in charge of the Strategy Course of the French Ecole de Guerre. He belongs to the Diplomatic Archives Commission of the French Foreign Ministry. He is a member of the editorial board of several Journals, including «Relations internationales» and «Revue historique des Armées»; he is co-editor of the «Revue d'histoire diplomatique». He works on International History during the 20th century, particularly about the First World War, Franco-German relations and East-West relations after 1945. He published, besides numerous articles, *L'Or et le Sang. Les buts de guerre économiques de la Première guerre mondiale*, Fayard, Paris 1989; *L'Alliance incertaine. Les rapports politico-stratégiques franco-allemands, 1954-1996*, Fayard, Paris 1996; *La Guerre de Cinquante Ans. Les relations Est-Ouest 1943-1990*, Fayard, Paris 2001; *L'Europe de 1815 à nos jours*, PUF, Paris 2007; *La Grande Illusion. Quand la France perdait la paix 1914-1920*, Tallandier, Paris 2015.

ANTONIO VARSORI è professore ordinario di Storia delle relazioni internazionali presso l'Università di Padova. È presidente del gruppo di collegamento degli storici dell'Europa contemporanea presso la Commissione europea e membro della Commissione per la pubblicazione dei Documenti Diplomatici Italiani. È responsabile della collana "Storia internazionale dell'età contemporanea" della casa editrice FrancoAngeli e, con E. Bussièrè e M. Dumoulin, della collana Euroclio della casa editrice Peter Lang. Fra i suoi

volumi più recenti: *L'Italia e la fine della guerra fredda. La politica estera dei governi Andreotti 1989-1992*, il Mulino, Bologna 2013; *Radioso maggio. Come l'Italia entrò in guerra*, il Mulino, Bologna 2015; *Storia internazionale dal 1919 ad oggi*, il Mulino, Bologna 2015; *Le relazioni internazionali dopo la guerra fredda*, il Mulino, Bologna 2018.

BENEDETTO ZACCARIA è Research Associate presso il Department of History and Civilization dell'Istituto universitario europeo di Firenze nell'ambito del progetto ERC “Looking West: the European Socialist regimes facing pan-European cooperation and the European Community” (PanEur1970s). Tra le sue pubblicazioni, *The EEC's Yugoslav Policy in Cold War Europe, 1968-1980*, Palgrave Macmillan, London 2016.

ERIK JAN ZÜRCHER (Leiden, 1953) was awarded his PhD at Leiden University in 1984. He has taught at Nijmegen and Amsterdam Universities and been attached to the International Institute of Social History twice (1990-99 as senior research fellow and 2008-12 as general director). Since 1997 he has been full professor of Turkish Studies at Leiden University. He has been a member of the Royal Netherlands Academy of Arts and Sciences since 2008 and affiliate professor in Stockholm University in 2013-16. Zürcher has written or edited fourteen books, mostly on Turkey in the 20th century. His *Turkey. A Modern History* has been published in nine languages.